

Camisola (Giuseppe)



Asti, li 14 Aprile 1900

LICEO-GINNASIO ALFIERI

IN ASTI

pareggiato ai governativi

Christiano Professore

Ma rincresco di non poter soddisfare, se non  
in un'istanza parte, i desideri della S. V. V. V.  
Il notaio Montanone, al quale desideravo  
per lettera commendare del manoscritto  
del Compendio un fratello Dott. Carlo, mi  
disse che l'aveva mandato al Comm. Per-  
sonale professore alla R. Università di  
Torino o amico dell'ora signor per  
sentire il giudizio di lui e di altri  
professori di quella Università; ma mi  
promise che appena l'abbia ricevuto,  
lo metterebbe a disposizione della S. V. V. V.  
mi ha risposto che il libro non è  
flora all'agricoltura, ma bensì flora  
agronomica, e quindi il contenuto nulla  
deve aggiungere, perché confesso di  
non aver mai letto.

Invia all'opera del Dott. Camisola  
sulla flora astense, spero di poterne  
avere una copia da mandare costì,  
ma non mi fu possibile, perché la  
poche fiamme che ne possiedo, non  
intendeva di prestarle. Però,  
come già le ho scritto, ella potrà averla

in parte della Biblioteca Nazionale  
di Roma; e questo di lui non potrei  
ottenere, ma se Dio vuole ed io ot-  
terrò certo da qualche favorevole di  
latitudine prenderò ciò che, perché  
di tutti solo di questo tempo, ma  
ora di lezione.

La Flora Artica di Giuseppe Camilla  
fu stampata in Arti della Enciclopedia  
Pagnoni nell'anno 1854.

Esiste qualche cosa di questo tempo  
al Camilla, che in tempo da  
un'Opera di Felice Doreo, intitolata  
« Vita di San Damiano Segretario nelle  
lingue, lettere ed arti », stampata in  
Roma dalla Enciclopedia Doreo nel 1889.

Giuseppe Camilla nacque in Valgrano  
borgata di S. Damiano di arte addì 11 agosto  
del 1781. Suo padre era forese del  
medico Giuseppe Gardani, a cui fu creata  
un monumento in arte per progetti  
opere di medicina e di fisica e ge-  
neralmente per i suoi studi sulle elettricità.  
Il Camilla si laureò in medicina  
nella R. Università di Roma nel 1806, ed

crede l'arte medica in San Domenico  
di Asti suo luogo nativo, né mai si  
venne altrove, né fu insegnata in  
vevun luogo. Astore però agli studii di  
scienze naturali e sperimentali - quello  
della Anatomia. Le sue opere principali  
sono la Flora Astore e la Cura  
della idropisia e della pellogra stampate  
in Savignone coi tipi Racca e Bossa  
nel 1853 - Il Cronista morì dove  
era nato addi 26 Febbrai 1856.

Sull'impetuosità della Flora Astore mi  
guarderò bene dal pronunciare un giudizio;  
piuttosto attenderò con riverenza quella  
di persona competente come lei, e ne  
sarò grato a lei come Astorino, ~~per~~  
bagnato allora ad essere giudicato.

Appena sarò in grado di meglio rispondere  
alle sue richieste, me ne farò giusta premura.

Con perfetti stima

Devo alla  
Vostre Patti

Carnifole

Flora antese see. et hist. uscula & hanes  
in cen. sulle usche d' moste piante iudgen  
impugnate in medicina un tant. Sull' arte  
che se altre province del Piemonte descritte  
relatte ad art. del populo art. 1854  
by. Paglieri. 1. 8<sup>o</sup> p. 488. / P. 5-8 profuguo.

p. 9-15 Generalità. bot. - 16-30 di zimonio  
de serena leoni - 31 - 329 descry;  
abt. usi delle piante - tant faurey. de  
cattogem - 329-342 di parig. de.  
gen. sec. et meto. vet. - 343-410  
Indice <sup>alfabetico</sup> de nomi piemontesi, francesi, mltioliani;  
opiscuti - 411-432 sarda nordege -  
433 - " piante botan. - 434-435 vial  
noia ed atle d' agricolt. - 439-468  
tag. buste de ser. see. et usche d.  
Linceo - Indice scto see a alfabeto d' opere